

Interrogazione n. 309

presentata in data 24 novembre 2021

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi

Interventi di messa in sicurezza e consolidamento di un'area della Gola del Furlo e sostegno alle attività economiche penalizzate dalla chiusura dell'area interessata

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- a seguito della caduta di pietrisco sulla strada ex SS 3 in un tratto interno alla Gola del Furlo, tale tratto di strada è stato chiuso al traffico in via cautelativa nello scorso febbraio,
- dopo vari incontri e una Conferenza di Servizi fra tutti gli enti proprietari e gestori dell'area coinvolta (i Comuni di Fermignano e Acqualagna, la Provincia di Pesaro, l'Unione Montana alta Valle del Metauro e ENEL Green Power) è stato eseguito uno studio per valutare la situazione e gli interventi necessari (rimozione di speroni pericolanti e messa in sicurezza di aree instabili),
- in una successiva Conferenza di Servizi tenutasi il 28 ottobre 2021 è stato presentato il progetto esecutivo, commissionato dalla Provincia di Pesaro e Urbino, che si era impegnata a produrlo in tempi rapidi, contribuendo fattivamente ad accelerare le procedure propedeutiche all'intervento,
- il suddetto progetto, per cui è stata preventivata una spesa complessiva di 400.000 euro, prevede due fasi. Nella prima fase devono essere rimossi un masso ed una lamina rocciosa di grandi dimensioni a rischio immediato di crollo (situati in area di proprietà di Enel Green Power); questo intervento permetterà la riapertura della strada. Nella seconda fase verranno attuati interventi di mitigazione dei rischi di medio e lungo termine in una zona più vasta;

Preso atto che:

- ad un mese di distanza dall'ultima Conferenza di Servizi non risultano assunzioni formali di impegni finanziari per avviare i lavori da parte dei soggetti coinvolti nelle opere, in particolare da parte di Enel Green Power,
- l'assessore regionale in occasione della risposta alla seconda interrogazione presentata dallo scrivente e da altri consiglieri sulla questione (interrogazione n. 234 trattata nella seduta n. 42 del 27/10/2021) ha dichiarato la disponibilità della Regione ad attivarsi per poter sistemare la situazione, fermo restando che l'intervento dovesse essere prioritariamente finanziato da Enel Green Power;

Considerato che:

- il tratto di strada interessato dai lavori è strategico:
 - ✓ dal punto di vista della mobilità, essendo l'unica alternativa in caso di chiusura delle gallerie dell'autostrada per non isolare una parte della provincia,
 - ✓ dal punto di vista turistico in quanto permette l'accesso ad una delle aree più belle dal punto di vista paesaggistico e naturalistico del nostro territorio, nota in tutta Italia,
- i residenti e gli operatori economici della zona hanno già subito forti penalizzazioni la scorsa estate, sia per i disagi che soprattutto per i mancati guadagni a causa della scarsa presenza di visitatori e turisti, scoraggiati dalla non transitabilità della strada,
- è essenziale che la zona del Furlo torni al più presto fruibile per non pregiudicare la prossima stagione turistica primaverile-estiva,
- il ripristino della piena fruibilità della prestigiosa area della Gola del Furlo è fondamentale per realizzare nella parte settentrionale della nostra regione alcuni obiettivi di promozione turistica che questa Amministrazione si è data: valorizzazione dell'entroterra,

incentivazione del turismo sostenibile e del cicloturismo, destagionalizzazione dell'offerta turistica;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- se, ad un mese dall'ultimo incontro ufficiale, siano stati assunti impegni formali da parte degli enti coinvolti a vario titolo nella proprietà e nella gestione dell'area, per sostenere le spese previste nel progetto esecutivo di messa in sicurezza e consolidamento della zona della Gola del Furlo interessata dal movimento franoso, (in particolare da parte di ENEL Green Power, proprietaria dell'area dove dovranno essere eseguiti gli interventi più urgenti),
- nell'eventualità fosse necessaria una partecipazione finanziaria ai lavori da parte della Regione (che si era dichiarata disponibile in tal senso, in occasione della risposta in Aula ad una delle due interrogazioni presentate sulla questione) se non ritenga opportuno stanziare le risorse necessarie nel bilancio di previsione 2022-2024 per poter assumere tempestivamente gli impegni di spesa nei prossimi mesi,
- se non ritenga necessario sostenere le imprese legate alla ricettività e all'accoglienza turistica della zona della Gola del Furlo, danneggiate dalla chiusura della strada (oltre che, come tante altre, dalle restrizioni imposte nei mesi precedenti per contrastare la pandemia), prevedendo dei ristori e realizzando nel 2022 specifiche iniziative di promozione turistica, in collaborazione con gli Enti e le realtà del territorio, per farle risollevarsi dalla situazione economica che stanno affrontando e per favorire la ripresa del turismo nella Gola del Furlo nella primavera e nell'estate del 2022.